

## **Gruppo di lavoro Intergal - verbale n° 4/2011 del 09/02/2011**

Addì mercoledì 9 febbraio 2011 alle ore 11.00 presso la Sede provinciale di Lega Coop Nuoro si è riunito il Gruppo di lavoro Intergal della provincia di Nuoro.

Odg:

- 1 – Progetto di cooperazione interterritoriale “Terre ospitali”;
- 2 – Bando della misura 421 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Sono presenti:

Marilena Ibba - CTS

Anna Sulis – CTS

Caterina Murdeu - CdA

GAL Distretto Rurale BMGS

Annalisa Motzo – Presidente GAL

Stefania Pisanu - CdA

GAL Marghine

Giovanni Mossa – Presidente GAL

Alessandro Dadea - CdA

Filippo Monni – CdA

Francesco Succu - CdA

GAL Nuorese Baronia

Partecipano ai lavori:

Pasquale Sulis, Carlo Tuveri, Roberto D’Amico, Giampietro Carboni dell’Agenzia LAORE Sardegna .

Marinuccia Sanna, Daniela Boi, Marco Pisanu del Servizio Sviluppo Locale RAS.

Pasquale Sulis riepiloga gli obiettivi e le modalità di costituzione del gruppo di lavoro Intergal per la condivisione del progetto “Terre ospitali” ed il programma della giornata.

Anna Sulis illustra il progetto “Terre ospitali” dettagliando:

il ruolo di Slow Food a favore della promozione, comunicazione e studio della cultura del cibo in tutti i suoi aspetti secondo la mission:

- EDUCARE al gusto, all’alimentazione, alle scienze gastronomiche.
- SALVAGUARDARE la biodiversità e le produzioni alimentari tradizionali, le culture del cibo che rispettano gli ecosistemi, il piacere del cibo e la qualità della vita per gli uomini.
- PROMUOVERE un nuovo modello alimentare, rispettoso dell’ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali.

L’elenco dei partner: GAL Castelli Romani (Lazio) – Capofila, Gal Terre Occitane (Piemonte), Gal Valle del Crati (Calabria), Gal 2 Prealpi e Dolomiti (Veneto), Gal Meridaunia (Puglia), Gal Montagna Biellese (Piemonte), Gal Maiella Verde (Abruzzo), Gal Valli di Tures e Aurina (Alto Adige), GAL Marghine, GAL Distretto Rurale BMGS, GAL Nuorese Baronia.

Le azioni comuni di progetto: *elaborazione linee guida comuni , regolamenti di adesione, disciplinari, logo, strumenti di comunicazione, raccolta di materiale, creazione di database e archivi, portale e rete di comunicazione, sviluppo della rete, comunicazione interna, comunicazione verso interlocutori istituzionali, comunicazione esterna, scambi internazionali all'interno della rete "Terra Madre", creazione e comunicazione del circuito, pubblicazioni cartacee per ogni territorio, partecipazione a eventi Slow Food, realizzazione del circuito turistico TERRE OSPITALI;*

e quelle locali: *individuazione della "Comunità del cibo/cultura", mappatura delle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali locali, individuazione di canali alternativi di promozione e commercializzazione, organizzazione di azioni qualificate di aggiornamento tecnico,(corsi tematici da individuare (pane, formaggio, vino, ecc.), organizzazione della rete di fruizione degli attrattori enogastronomici, eventi, comunicazione dedicata, sensibilizzazione della popolazione, degli operatori e comunità organizzate, creazione di una rete locale di ristorazione ed ospitalità slow.*

gli obiettivi e le finalità: costituire una rete di territori virtuosi nell'organizzazione dell'accoglienza ispirata ad una filosofia "slow" e svilupparne la notorietà e la visibilità attraverso la definizione dell'identità enogastronomica locale, la capacità di promuovere politiche territoriali di valorizzazione dell'identità locale, la capacità di trasferire gli elementi di identità nel territorio, l'organizzazione della fruizione degli attrattori naturali e culturali, dell'offerta enogastronomica e degli elementi connessi di accoglienza.

Marinuccia Sanna e Daniela Boi illustrano i contenuti del bando e l'iter procedurale della misura 421 dando altresì risposta ai quesiti posti dal Gruppo di Lavoro Intergal.

Il bando è redatto nel rispetto di 3 documenti di indirizzo sulla misura 421 già approvati: la scheda di misura, i criteri di selezione, il manuale delle procedure.

La disponibilità finanziaria è pari a € 5.000.000 ripartita equamente fra i 13 GAL della Sardegna. Pertanto ogni GAL avrà a disposizione per i progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale una somma pari a € 384.615. L'attivazione del bando richiede l'adozione dell'applicativo informatico da parte dell'Organismo Pagatore (AGEA) e l'emanazione dell'atto di indirizzo politico da parte dell'Assessore all'Agricoltura. Il bando sarà a sportello e rimarrà aperto per 2 anni (sino alla fine del 2012) durante i quali i GAL, in qualunque momento, potranno presentare uno o più progetti di cooperazione nel rispetto del budget assegnato. I progetti hanno una durata non superiore ai due anni salvo deroghe concesse dall'organismo istruttore (Servizio Sviluppo Locale RAS). Saranno finanziabili le seguenti tipologie di attività:

- studi, verifiche di prefattibilità, predisposizione del progetto comprese le spese per gli incontri fra partner; il massimale è pari al 15% del budget per i progetti transnazionali e al 10% per i progetti interterritoriali. L'aiuto concesso è pari al 100% delle spese ammesse;
- coordinamento ed attività di animazione, comprese le spese per il personale di progetto; non è previsto un massimale di progetto. L'aiuto concesso è pari al 100% delle spese ammesse;
- spese per la realizzazione delle azioni comuni e locali; non è previsto un massimale di progetto. Le azioni possibili dovranno essere riconducibili ad azioni dell'asse 3 o azioni di sistema previste dal PSL del GAL. Ciò sarà verificato attraverso un allegato, la matrice di coerenza, che incrocia le azioni di progetto con le rispettive misure ed azioni previste dal PSL. L'intensità dell'aiuto pertanto sarà pari a quella prevista dalle rispettive azioni del PSL.

Tra i documenti previsti, oltre la citata matrice di coerenza sono indispensabili: la lettera di presentazione, la scheda del progetto, curriculum dei GAL (proponente e partner), dichiarazione di non sovrapposizione con altri progetti di cooperazione, l'accordo di cooperazione (in assenza la lettera di adesione di tutti i partner).

L'iter procedurale prevede: la presentazione della domanda di aiuto in formato elettronico e cartaceo l'istruttoria da parte dell' Autorità di Gestione, l'approvazione provvisoria del progetto da parte di tutte le AdG competenti per i GAL partner, l'approvazione definitiva. Per quanto concerne i pagamenti è possibile rendicontare le spese in 3 momenti (30%, 70%, 100%). Ad oggi non è previsto nessuna anticipazione.

Vengono altresì chiariti i seguenti aspetti:

- tutte le varianti vanno approvate dall'AdG, comprese quelle relative all'ingresso di nuovi partner;
- vi è il divieto di finanziare attività che nel medesimo territorio siano state sovvenzionate da altri programmi di cooperazione. Ad esempio la mappatura dei prodotti tipici e tradizionale e dei relativi produttori, prevista da "Terre Ospitali", è già stata finanziata, per le province di Nuoro e Ogliastra, dal progetto Terragir; pertanto le attività proposte dovranno essere aggiuntive e non sovrapposte;
- gli obiettivi di progetto vanno definiti compiutamente e riconducibili a quelli previsti dall'attuazione dell'approccio leader.

Esprimono altresì apprezzamento per la proposta progettuale e confermano che la stessa è coerente con le indicazioni della misura 421.

Prossimi incontri Intergal:

mercoledì 23 febbraio 2011 ore 16.00 – Nuoro Lega Coop.

Lunedì 7 marzo 2011 ore 11.00 – Comune di Ovodda

Alle ore 13.45 l'incontro Intergal si conclude.

I partecipanti: